

SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI MILANO

Relazione del Dirigente Responsabile dott.ssa Silvia Colmegna

ATTIVITÀ SVOLTA

Nell'anno 2016 l'attività della Sezione ha consentito di garantire il servizio richiesto dall'utenza pubblica e privata specialmente per l'esecuzione di analisi di laboratorio che, nel nostro territorio (corrispondente alla provincia di Milano e alla provincia di Monza Brianza), per la caratteristica tipologia di attività produttive prevalenti nel settore della trasformazione rispetto a quelle di allevamento e produzione primaria, è più richiesta rispetto all'attività di intervento tramite sopralluogo presso le aziende zootecniche.

In tutti i laboratori è stato applicato il Sistema Qualità certificato, completando la sostituzione dei metodi di analisi interni con quelli secondo metodiche ISO, in accordo con gli orientamenti aziendali.

Secondo la programmazione della Regione Lombardia, i dirigenti della Sezione hanno eseguito nel corso dell'anno i sopralluoghi congiunti richiesti dalle ATS con il personale dei Servizi Veterinari presso impianti di produzione opportunamente selezionati in base alla necessità di fornire un supporto specifico nel corso di audit in aziende dotate di laboratori interni o che si appoggiano a laboratori esterni accreditati per le analisi dei loro prodotti.

La Sezione è stata direttamente coinvolta sia con la attività analitica che con la partecipazione ai tavoli di coordinamento presso la Regione Lombardia alla notevole attività presso impianti di produzione e ditte di distribuzione-somministrazione per il controllo coordinato tra le autorità competenti, il Ministero della Salute, la D.G. Salute della Regione in materia di sicurezza alimentare, già intrapresa nell'anno 2015 in occasione dell'evento EXPO 2015, con l'obiettivo di proseguire negli anni successivi e alimentare il sistema ARS ALIMENTARIA, riconosciuto dal Ministero come unica piattaforma sul territorio nazionale.

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA

L'attività del laboratorio si è rivolta prevalentemente ai controlli istituzionali previsti sia da piani Nazionali che da piani Regionali: sono stati effettuati controlli nei confronti della Salmonella per i Piani di controllo nazionali negli allevamenti avicoli (galline ovaiole, polli da carne, tacchini) sia su campioni conferiti dall'Autorità Sanitaria che dagli allevatori in regime di autocontrollo; esami anatomopatologici e sierologici previsti dal Piano monitoraggio fauna selvatica; controlli semestrali sul latte di massa per ricerca Streptococcus agalactiae come previsto dal Piano Regionale sulle mastiti contagiose; ricerca di Taylorella equigenitalis in tamponi prepuziali e vaginali per la diagnosi di Metrite Contagiose al fine di autorizzare la monta dei riproduttori.

Nell'ambito dei controlli previsti dall'O.M. sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati sono state effettuate 27 notifiche alla Procura della Repubblica in seguito al rilevamento di sostanze tossico/nocive in carcasse di animali (6 positività); esche/bocconi rinvenute nell'ambiente (19 positività); contenuto gastrico/vomito (2 positività); le sostanze maggiormente rilevate sono sempre gli anticoagulanti (13) seguiti dalla metaldeide (11), pesticidi clorurati (2), stricnina (1), zinco fosforo (1), mercurio (1).

Nel corso del 2016 sono continuati i controlli sui corvidi e i controlli entomologici previsti dal piano di Sorveglianza della WND.

Sono stati eseguiti esami microbiologici per ricerca Salmonella ed esami microscopici per la ricerca di costituenti di origine animale ai fini della sorveglianza e della vigilanza della BSE previsti dal Piano Nazionale Alimenti Animali (PNA).

LABORATORIO DI SIEROLOGIA

Il laboratorio di sierologia è stato prevalentemente impegnato nell'esecuzione delle analisi per Brucellosi e Profilassi di Stato in allevamenti bovini e ovi caprini. Il controllo ufficiale nei confronti della Brucellosi bovina e della Leucosi bovina enzootica è stato effettuato su un campione di capi di età superiore ai 24 mesi del 25% degli allevamenti presenti sul territorio. Negli allevamenti di bovini da latte sono stati effettuati controlli sul latte di massa nei confronti della Brucellosi con cadenza semestrale; negli allevamenti autorizzati alla vendita diretta al consumo di latte crudo invece i controlli sierologici nei confronti della Brucellosi hanno interessato il 100% degli allevamenti. Inoltre i capi bovini in compravendita tra allevamenti della Regione Lombardia sono stati sottoposti, nei trenta giorni precedenti la movimentazione, ad accertamenti sierologici solo per Rinotracheite infettiva se di età superiore a 12 mesi, mentre non è più prescritto il controllo sierologico per Brucellosi e Leucosi. Si evidenzia sempre un grande interesse per il Piano Volontario ParaTBC, mentre il Piano regionale di controllo della Rinotracheite infettiva dei bovini, ponendo il vicolo di esecuzione annuale dei controlli, ha per ora ridotto il numero degli allevamenti accreditati; comunque la prescrizione del Piano IBR di effettuare un monitoraggio anche negli allevamenti

non aderenti al Piano oltre ad incrementare il numero di richieste per il test Elisa BHV1, consentirà di classificare i territori nei quali sono situati gli allevamenti in base al rischio, alto, medio o basso.

Con l'entrata in vigore del Decreto 2 febbraio 2016 " Piano nazionale per la sorveglianza dell'anemia infettiva degli equidi" il laboratorio si è adeguato alla nuova normativa introducendo il test Elisa per lo screening e il test di immunodiffusione in gel di agar OIE per la movimentazione verso paesi terzi.

LABORATORIO MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI

Nel corso dell'anno 2016 il laboratorio di Milano ha eseguito un costante numero di analisi su campioni di alimenti e tamponi ambientali rispondendo alla domanda dell'utenza pubblica (Servizi Veterinari delle ATS delle province di Milano e di Monza e Brianza, Uffici UVAC e PIF, Comandi NAS) - nell'ambito dei piani di controllo programmati in sede nazionale o regionale - e privata, secondo quanto previsto dai programmi di autocontrollo e dai principi dettati dalle norme riguardanti la Sicurezza Alimentare.

Numericamente stabili i casi di alimenti prelevati nel corso di indagini mirate alla diagnosi di episodi tossinfettivi, anche provenienti dai Servizi di Igiene Pubblica o interventi coordinati dei Nuclei NAS. Si registra un aumento delle segnalazioni di sintomi riconducibili a sindrome sgombroide, molto probabilmente legato all'incremento del consumo di pesce crudo in ristoranti e sushi-bar nell'area cittadina.

In accordo con quanto pianificato dalla Regione Lombardia, le ATS afferenti hanno applicato le linee guida regionali per l'esecuzione presso i nostri laboratori di controlli tesi a garantire la conformità alla normativa comunitaria nell'ambito della produzione di latte crudo per il consumo umano e il conferimento presso distributori automatici, tramite analisi con metodi microbiologici classici o di biologia molecolare, anche se numericamente si assiste ad una riduzione dei controlli dovuta alla chiusura di alcuni punti di erogazione.

Continua il controllo dei prodotti RTE presso gastronomie e macellerie islamiche (Kebab e prodotti avicoli cucinati allo spiedo) e altri cibi etnici (cinesi e giapponesi), nonché il controllo pianificato sulle gelaterie artigianali del distretto cittadino.

Numerose le aziende che hanno continuato ad avvalersi della consulenza tecnica della Sezione in supporto all'autocontrollo in attuazione al D.L. 155/97 e alla Normativa sulla Sicurezza alimentare, anche per la stesura e aggiornamento dei manuali oltre che per la esecuzione delle analisi .

Continua nell'anno 2016 il controllo ambientale tramite tamponi e dei prodotti finiti che si è esteso oltre agli impianti di sezionamento carni anche agli esercizi di distribuzione e ai mercati all'ingrosso come il mercato ittico, sostituendo quasi completamente il Controllo Ufficiale. Molte aziende richiedono il supporto tecnico del laboratorio per la determinazione della shelf-life dei prodotti immessi sul mercato nella Grande Distribuzione Organizzata.

I microrganismi patogeni di più frequente riscontro rimangono quelli appartenenti al Genere Salmonella un (91 isolamenti) probabilmente ciò è dovuto alla prevalenza di analisi su prodotti a base di carne suina, con campionamento in 5 unità campionarie seguendo i dettami del reg. 2073/2005; molti gli isolamenti di Listeria Monocytogenes (a basse cariche di contaminazione), sia in materie prime che in prodotti ready-to-eat, mentre sono rare le positività alla ricerca di E. Coli enterotossici, Vibriacee, Campylobacter termofili.

Nel corso dell'anno è stata in crescente aumento l'attività di routine per la ricerca di trichine nelle carni con metodo della digestione artificiale di campioni aggregati, senza alcun riscontro di positività.

L'applicazione della metodica di RT-PCR come test di screening per i patogeni previsti dal Reg. 2073 spiega la diminuzione delle analisi per la ricerca di Salmonella, Listeria, Campylobacter eseguite con i test di microbiologia classica.

Negli primi mesi dell'anno il laboratorio ha proseguito l'attività legata al progetto finanziato dalla ATS di Milano 1 distretto di Magenta eseguendo le analisi previste per il monitoraggio della qualità dei prodotti delle microimprese del settore alimentare nelle categorie a base latte e a base carne che hanno formalizzato la registrazione ad Ars Alimentaria, supportando le piccole aziende con una consulenza mirata a seconda delle produzioni tipiche e un report finale con le indicazioni per il loro miglioramento ove siano state messe in evidenza delle problematiche igienico sanitarie.

ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVISTA DAI PIANI

Tubercolosi – nessun focolaio registrato durante l'anno

Brucellosi bovina - nessun focolaio registrato durante l'anno.

Brucellosi ovi- caprina - nessun focolaio registrato durante l'anno.

Leucosi Bovina Enzootica - nessun focolaio registrati focolaio durante l'anno

Anemia Infettiva Equina- non sono stati registrati casi di positività.

Paratubercolosi: in crescita il numero di adesioni al piano volontario

Piano di Controllo delle Salmonellosi Avicole: non sono state registrate positività per Salmonella enteritidis e tiphimurium.

Piano di Sorveglianza West Nile Disease: sorveglianza entomologica nessuna positività su 53 catture; la sorveglianza su avifauna selvatica 1 positività su 207 carcasse esaminate; nessuna positività negli equidi.

Blue tongue: i controlli sierologici eseguiti negli allevamenti inseriti nel monitoraggio sierologico su soggetti sentinella e i controlli per la ricerca del virus sulle catture di insetti nell'unica postazione di prelievo entomologico prevista nel territorio di competenza, sono stati costantemente negativi

Influenza Aviare: un focolaio in un piccolo allevamento di oche della provincia di Milano

Le Province di Milano e Monza e Brianza sono in possesso delle quattro qualifiche comunitarie:

Ufficialmente indenne da Brucellosi ovi-caprina (Decisione della Commissione CE 10/10/2003 n.2003/732/CE).

Ufficialmente indenne da LEB (Decisione della Commissione CE 23/12/2003 n.2004/63/CE).

Ufficialmente indenne da Brucellosi bovina (Decisione della Commissione CE 21/02/2006 n.2006/269/CE)

Ufficialmente indenne da Tubercolosi (Decisione della Commissione CE 08/07/2010 n.2010/391/CE)

SITUAZIONE ZOOSANITARIA

Bovini: mastiti, le principali problematiche sono sostenute ancora da *S. aureus* e *S. agalatae*.

BVD è sempre presente. Costante la richieste di esami sierologici mirati all'identificazione di soggetti sieropositivi e degli immunotolleranti.

IBR/IPV: la prescrizione del Piano IBR di effettuare un monitoraggio anche negli allevamenti non aderenti al Piano oltre ad incrementare il numero di richieste per il test Elisa BHV1, consentirà di classificare i territori nei quali sono situati gli allevamenti in base al rischio, alto, medio o basso.

Ovi – caprini –suini : nulla da segnalare

Conigli e lepri - frequente il riscontro di Mixomatosi in conigli selvatici.

Cani e gatti - Le patologie di più frequente riscontro sono gli avvelenamenti e le forme gastroenteriche e respiratorie soprattutto in gatti di colonie feline.

Api - l'esiguo numero di conferimenti non permette considerazioni in merito

Equidi: le analisi per *Taylorella equigenitalis* non hanno evidenziato positività.

Avicoli: un focolaio di Influenza tipo A H6N1 in allevamento di oche.

ATTIVITÀ' DI RICERCA

La Sezione ha partecipato come unità operativa contribuendo alla raccolta di ceppi di *Listeria M.* e *Salmonella spp.* isolati da alimenti da sottoporre a ribotipizzazione.

Continua fino al mese di luglio 2016 l'attività di ricerca in seguito all'assegnazione di una borsa di studio presso la Sezione per il progetto PRC15/2013: "NUOVI APPROCCI ANALITICI PER LA RILEVAZIONE DELLA TOSSINA EMETICA DI *B. CEREUS*" (resp. del progetto Dott.ssa Nadia Vicari) di cui la Sezione di Milano e di Bologna sono unità operative. I dati preliminari ottenuti sono stati riassunti in un poster presentato al XVII congresso nazionale S.I.Di.L.V. -Pacengo di Lazise (Vr) 28-30 settembre 2016